

Il contributo di dirigenti politici e sindacali, di esperti al convegno del Cespe

Aperto confronto di posizioni e convergenze nel dibattito su economia e condizionamenti

I molti temi trattati - Rilevata da tutti l'eccezionale gravità della situazione di crisi - L'indicazione di proposte di emergenza - Il ruolo e la funzione dei comunisti - Fra gli altri hanno preso la parola Ugo La Malfa, Napolitano, G.C. Pajetta, Barca, Lama, Giolitti, Modigliani, Lombardini

CESPE CRISI ECONOMICA E CONDIZIONAMENTI INTERNAZIONALI DELL'ITALIA 15-16-17 MARZO '76

Un interessante confronto di posizioni, con convergenze su analisi e proposte immediate, ha caratterizzato il dibattito...

OLIVI - Richiamando l'attenzione sulla complessità della crisi che lega l'Italia alla CEE, ha indicato come i caratteristiche politiche, più ancora che economiche...

GIOIETTI - Non c'è bisogno di aspettare la crisi che esordirà Antonio Giolitti per accorgersi che i problemi economici erano in sostanza dei problemi politici...

LOMBARDINI - La crisi strutturale che ha colpito il sistema capitalistico - ha osservato il prof. Siro Lombardini - impone nuovi compiti all'azione pubblica...

BARCA - Nel vivo di una tempesta monetaria, aggravata da atti unilaterali difensivi del dollaro...

SANTORO - Per evitare che la collazione interna di questi azionisti non ha ancora potuto prendere ancora organica nel nostro paese per l'atteggiamento ambivalente di tutti i governi del dopoguerra...

ROTHWORN - La posizione del PC inglese sulle questioni dell'Europa e della collaborazione internazionale è stata illustrata da Bob Rothworn...

MODIGLIANI - Premettendo di voler sollevare una forzatura leggermente provocatoria una serie di questioni, il professor Franco Modigliani si è dichiarato anzitutto d'accordo sull'impossibilità di isolare l'Italia dal mercato internazionale...

GEROLIMETTO - L'economia dei Paesi capitalisti - ha sostenuto l'on. Gerolimito in rappresentanza del PLI - pur avendo sofferto un processo di assestamento iniziato nel '71 con il distacco del dollaro dall'oro...

ROTHWORN - La posizione del PC inglese sulle questioni dell'Europa e della collaborazione internazionale è stata illustrata da Bob Rothworn...

ROTHWORN - La posizione del PC inglese sulle questioni dell'Europa e della collaborazione internazionale è stata illustrata da Bob Rothworn...



Nella foto: un aspetto della sala. Sono visibili tra gli altri, da sinistra, Ugo La Malfa e Luciano Lama

L'andamento della lira dimostra - ha detto - il grado di accelerazione che è stato impresso alla crisi e la difficoltà di governare la crisi stessa. Proprio, del resto, la preoccupazione di trovare sempre più tra una condizione europea ed una prospettiva politica, che nel sistema salariale dal livello del sottosviluppo, si sono aggiunti effetti molto meno positivi derivanti dall'impiego della spesa pubblica per attenuare le tensioni sociali.

G.C. PAJETTA - Il problema dei condizionamenti internazionali alla politica monetaria, ha osservato il compagno Giancarlo Pajetta - va visto nel quadro di una situazione nuova, in cui non c'è soltanto la crisi economica, la distensione non è più oggetto di dichiarazioni di intenti, ma richiede un contributo reale.

ARENA - Dopo aver osservato che il nostro Paese ha notevoli condizionamenti che derivano dall'assenza nella politica internazionale, da una non partecipazione attiva, dalla mancanza di programmi e di coordinamento all'interno, il dottor Romano Arena, direttore centrale dell'Iri, ha sottolineato che le carenze nell'export derivano sostanzialmente dalle strutture e procedure oltre che dai problemi attinenti al costo del lavoro, alla produttività e alla conflittualità.

COMONER - Per illustrare alcuni aspetti degli sprechi nell'economia americana Barry Comoner ha portato l'esempio del settore energetico dove si mantengono sprechi vistosi dovuti alla bassa efficienza che caratterizza molti impianti industriali, la scelta dei dirigenti di combustibili non ha corrisposto ai criteri di sviluppo tecnologico, ma ad una redditività immediata...

BONACCINI - E' bene sottolineare - ha detto Aldo Bonaccini, segretario confederale CGIL - con forza la differenza di fondo esistente tra la subordinazione, la pressione, il ricatto sulla nostra vita economica esercitata da Stati e orga-

ni delle rivendicazioni salariali alla pretesa di «scagionare» tutti i miglioramenti contrattuali ma anche quando da sinistra viene proposta al sindacato la leva della rivendicazione salariale come elemento essenziale della lotta politica. Ciò che impressiona delle posizioni del governo e delle autorità monetarie e del loro sostegno è lo schematico e sommario dell'analisi, secondo la quale l'economia italiana può vivere solo dall'allargamento delle esportazioni sulla base di un differenziale salariale negativo rispetto agli altri paesi capitalisti.

SANTORO - Per evitare che la collazione interna di questi azionisti non ha ancora potuto prendere ancora organica nel nostro paese per l'atteggiamento ambivalente di tutti i governi del dopoguerra...

VICARIO - Sul nuovo ruolo dell'industria scientifica e tecnica italiana negli scambi con l'estero ha parlato Guido P. Vicario presidente dell'Associazione Industriale Scientifica. Dopo aver ricordato che in Italia esiste un buon numero di aziende scientifiche e tecniche di alto potenziale esportativo, ha sottolineato che l'immagine di queste aziende non ha ancora potuto prendere ancora organica nel nostro paese per l'atteggiamento ambivalente di tutti i governi del dopoguerra.

GEROLIMETTO - L'economia dei Paesi capitalisti - ha sostenuto l'on. Gerolimito in rappresentanza del PLI - pur avendo sofferto un processo di assestamento iniziato nel '71 con il distacco del dollaro dall'oro e proseguito con il vicendevole cambio di ruoli, non è entrata in una crisi strutturale. Ciò che sta avvenendo in questa settimana sui mercati valutari è la riproposta di una regola fondata sul fatto che il livello dei cambi e l'andamento della bilancia dei pagamenti sono indicatori precisi dello stato di salute delle economie.

ROTHWORN - La posizione del PC inglese sulle questioni dell'Europa e della collaborazione internazionale è stata illustrata da Bob Rothworn...

FATTOHI - Sull'effetto della crisi capitalistica sui paesi in via di sviluppo si è soffermato M. Fattohi del Partito comunista tracheno denunciando il tentativo dei paesi industrializzati in modo particolare degli USA di far pagare ai popoli emergenti i costi dell'inflazione.

LAMA - Nella sua politica il sindacato ha detto il compagno Luciano Lama segretario generale della CGIL - ha scelto da anni ormai la priorità dell'occupazione e degli investimenti subordinando a questa scelta ogni altro comportamento relativo anche ai contratti ed ai salari. Su questa linea il sindacato è impegnato con tutta la forza di classe che muove capaci di mobilitare. Con la scelta dell'occupazione sono coerenti le stesse piattaforme contrattuali, che sono in generale ragionevoli: del tutto grottesca, quindi, sembra la posizione di chi pretende che in questa situazione economica finanziaria e monetaria l'aumento di 20 mila lire al mese della porta al rovina.

LAMA ha ricordato le proposte sia generali che specifiche che da tempo il sindacato ha elaborato per un nuovo sviluppo del paese ed in coerenza delle quali ha delineato le sue piattaforme contrattuali: queste piattaforme non verranno mutate e il sindacato scorta che esse non costituiscono per le parti sindacali un'alternativa alla difesa del potere di acquisto per il futuro. Il sindacato è riuscito nel '75 a difendere il salario reale ed a conservare, ma sa che il futuro riserva maggiori difficoltà se non si determinano profondi mutamenti negli indirizzi economici e politici.

ROTHWORN - La posizione del PC inglese sulle questioni dell'Europa e della collaborazione internazionale è stata illustrata da Bob Rothworn...

ROTHWORN - La posizione del PC inglese sulle questioni dell'Europa e della collaborazione internazionale è stata illustrata da Bob Rothworn...

NAPOLITANO - L'urgenza di una svolta nella direzione politica del paese - ha detto il compagno Ugo Napolitano - emerge direttamente dalle analisi obiettive che sono state svolte nel convegno. Ma l'iniziativa del Cespe nasce dalla convinzione che i contenuti di questa svolta per il paese che attiene alla politica economica vadano indicati oggi e non domani.

GEROLIMETTO - L'economia dei Paesi capitalisti - ha sostenuto l'on. Gerolimito in rappresentanza del PLI - pur avendo sofferto un processo di assestamento iniziato nel '71 con il distacco del dollaro dall'oro e proseguito con il vicendevole cambio di ruoli, non è entrata in una crisi strutturale. Ciò che sta avvenendo in questa settimana sui mercati valutari è la riproposta di una regola fondata sul fatto che il livello dei cambi e l'andamento della bilancia dei pagamenti sono indicatori precisi dello stato di salute delle economie.

ROTHWORN - La posizione del PC inglese sulle questioni dell'Europa e della collaborazione internazionale è stata illustrata da Bob Rothworn...

compreensione reciproca tra le forze di sinistra e democratiche europee e dell'esigenza di un durissimo sforzo all'interno del paese, senza di cui non è possibile allentare gradualmente i vincoli esterni che oggi gravano sul nostro sviluppo.

NUTI - Le ipotesi formulate da Modigliani, sono state contestate da Domenico Nuti dell'Università di Cambridge, soffermandosi in particolare su quattro punti: 1) il controllo del sistema produttivo ridurrebbe lo standard di vita interno, in quanto questa formulazione non tiene conto delle contrattazioni in condizioni di piena occupazione; 2) l'aumento dei salari e l'inflazione non sono necessariamente correlati con una decurtazione fiscale delle buste paga; 3) la decurtazione dell'attività finanziaria derivante dalle condizioni della nostra finanza pubblica e dal peso del nostro indebitamento con l'estero...

MARCELLO COLITTI

Politica industriale e questioni internazionali

La comunicazione del dottor Marcello Colitti su «Politica industriale e collaborazione internazionale» apre con un cenno ai problemi strutturali dell'industria italiana dai quali sono conseguenti i problemi di politica della crisi industriale. Quest'ultima ha poi portato ad una riduzione della domanda interna ed estera, all'inflazione che ha fatto salire di pari passo il costo del lavoro, ed a previsioni meno ottimistiche che per il passato...

ROTHWORN - La posizione del PC inglese sulle questioni dell'Europa e della collaborazione internazionale è stata illustrata da Bob Rothworn...

ROTHWORN - La posizione del PC inglese sulle questioni dell'Europa e della collaborazione internazionale è stata illustrata da Bob Rothworn...

EUGENIO SOMAINI

I rapporti fra gli stati e le multinazionali

Il professor Eugenio Somaini, che ha illustrato la comunicazione sull'evoluzione dei rapporti tra gli stati e le imprese multinazionali, ha detto: «Una serie di fonti autorevoli hanno espresso l'opinione che sia in corso una fase di crisi degli investimenti esteri diretti, da grandi società americane. I dati consuntivi, più recenti sull'andamento degli investimenti esteri diretti, da fonti ufficiali americane, quelli relativi al '74, non forniscono ancora una conferma di tale giudizio. Ma a livello di congettura, si può comunque dire che diversi elementi spingono a ritenere plausibile tale crisi. Sembra cioè che l'espansione degli investimenti esteri diretti, in cambio della moderazione dimostrata in questi anni con la rinuncia a una difesa del dollaro, sia per ragioni economiche del tutto strategiche, di carattere a medio e lungo periodo, e che si tratti di un'operazione di politica estera, di natura politica, che non è di natura economica».